



ASSEGNI DI RICERCA COFINANZIATI Anno 2023 – XXVI tornata

Delibere assunte

Senato Accademico: 7/2023/VI/1 del 21/03/2023 - 9/2023/VI/1 del 23/05/2023

Consiglio di Amministrazione: 3/2023/VI/17 del 27/03/2023 – 5/2023/VII/14 del 25/05/2023

Descrizione delle risorse distribuite

L'Università di Torino distribuisce annualmente ai 27 **Dipartimenti** una quota di risorse per l'attivazione di assegni di ricerca cofinanziati (al 75%).

Le risorse relative all'anno 2023 comprendono:

- una quota pari a **€ 2.160.000,00**, derivante dallo stanziamento sul Bilancio di Ateneo a copertura della quota Ateneo della XXVI tornata di assegni di ricerca cofinanziati;
- una quota di **€ 2.000.000,00**, derivante dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2022, destinata al rafforzamento degli investimenti sulla ricerca attraverso il finanziamento di assegni di ricerca;

Lo stanziamento complessivo per assegni di ricerca cofinanziati è quindi pari a **€ 4.160.000,00**.

Criteri per la distribuzione delle risorse

Nella definizione dell'entità dello stanziamento sono considerati **2 criteri**:

1. Criterio dimensionale - peso 25%

L'applicazione del criterio dimensionale consente di ripartire le risorse tra i Dipartimenti sulla base del **numero dei docenti rilevata al 31/12/2022 e degli assegnisti di Dipartimento rilevato al 31/12/2022**.

Fonte dei dati: Database del personale docente e assegnista di Ateneo

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Direzione Personale. Sezione Personale docente e ricercatore e Sezione Contratti Didattica e Ricerca

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Direzione Ricerca – Area Gestione Finanziamenti e Accordi di Ricerca

2. Sulla base della ripartizione delle risorse Ricerca Scientifica Finanziata dall'Università - peso 75%

L'applicazione di tale criterio prevede quindi che venga ripreso quanto stabilito per la ripartizione tra i Dipartimenti del Fondo per la Ricerca Scientifica finanziata (ex 60%), ovvero l'applicazione di 2 ulteriori criteri:

a) Criterio quantitativo ANVUR-VQR - peso 70%

L'applicazione del criterio qualitativo consente di ripartire le risorse tra i Dipartimenti sulla base dei risultati da loro ottenuti a livello nazionale durante l'esercizio VQR (quota Q_{VQR}).

Il criterio **ANVUR-VQR**, applicato per il 70% dello stanziamento, deriva dall'indice **ISPD (Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale)** che rappresenta il posizionamento del Dipartimento nella classe di tutti i Dipartimenti aventi la medesima composizione disciplinare che è possibile comporre in Italia (i Dipartimenti Virtuali) permutando gli addetti all'interno della popolazione di ognuno degli SSD nelle istituzioni pubbliche italiane. Il coefficiente di distribuzione delle risorse tra i Dipartimenti è funzione



del valore ISPD associato al Dipartimento secondo il seguente raggruppamento in classi del valore dell'indicatore:

| ISPD | Coefficiente di distribuzione |
|----------|-------------------------------|
| 100 - 76 | 1 |
| 75 - 51 | 0,75 |
| 50 - 26 | 0,50 |
| 52 - 0 | 0,25 |

Fonte dei dati: Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD) relativo ai risultati VQR 2011-14 pubblicato dal MIUR in data 12/05/2017

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Area Valutazione, Gestione Dati e Programmazione Strategica Della Ricerca

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Direzione Ricerca – Area Gestione Finanziamenti e Accordi Ricerca

b) Criterio Quantitativo della Ricerca del Dipartimento (Valutazione Locale) - peso 30%

L'applicazione del criterio quantitativo consente di ripartire le risorse tra i Dipartimenti sulla base dei risultati ottenuti a livello locale nel corso della procedura annuale di Valutazione della Ricerca (quota Q_{VL}). Nella **Valutazione Locale** si richiede ad ogni Dipartimento di presentare un determinato numero di prodotti della ricerca, funzione della composizione del corpo docente stesso (numerosità, SSD), pubblicati nel quinquennio precedente l'anno di distribuzione e depositati nel catalogo di Ateneo (i dettagli della procedura sono riportati nella delibera del Senato Accademico 5/2020/V/3 del 11/02/2020).

Il criterio di distribuzione ai Dipartimenti, applicato per il 50% dello stanziamento, è calcolato come:

$$\text{Coefficiente di distribuzione} = \frac{\text{Prodotti conferiti}}{\text{Prodotti attesi}}$$

Fonte dei dati: Procedura interna su piattaforma agv.unito.it - Procedura attiva dal 18 al 28 febbraio 2020

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Area Valutazione, Gestione Dati e Programmazione Strategica Della Ricerca

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Direzione Ricerca – Area Gestione Finanziamenti e Accordi Ricerca

La somma delle quote derivate dall'applicazione dei 2 criteri (qualitativo e quantitativo) è successivamente **pesata** applicando il **parametro dimensionale**, rappresentato dalla consistenza del corpo docente del dipartimento al 31/12/2022, **che per il 50% dell'importo tiene in considerazione anche i "costi standard della ricerca"** associati alle aree MUR di afferenza dei docenti, così come deliberati dal C.d.A. nella seduta del 24/09/2013 - 8/2013/X/2 e pubblicati da ANVUR sulla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (Appendice D "Il calcolo dei pesi per la composizione delle valutazioni di Area").

Per la pesatura della quota di € 2.000.000,00, derivante dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2022 non è stata applicato il costo standard della ricerca.